

**ATLETICA.** Intervista a Nebiolo, presidente IAAF, a pochi giorni dalle gare iridate in Svezia

# «Goteborg '95 un autentico kolossal sportivo»

Si terranno dal 4 al 13 di agosto a Goteborg i mondiali di atletica, ma già domani, nella località svedese, un titolo potrebbe essere assegnato: quello di presidente della IAAF. Unico candidato Primo Nebiolo.

MARCO VENTIMIGLIA

■ Lui il suo personalissimo titolo mondiale si appresta a rivincerlo in data 2 agosto e sarà il quinto consecutivo. Il primo in palio non è la canonica medaglia d'oro ma una poltrona una delle sedie di potere più importanti nell'attuale panorama dello sport internazionale. Siamo parlando della presidenza della IAAF (la Federatetica mondiale) e di Primo Nebiolo più che mai in pista a settantadue anni suonati. Il Congresso elettivo inizierà domani a Goteborg, la città svedese che da venerdì prossimo ospiterà la quinta edizione dei campionati mondiali di atletica leggera. La reinvestitura di Nebiolo presidente dall'81 è fatto certo, anche perché il dirigente torinese è l'unico candidato. E c'è anche chi teme una poco ortodossa acclamazione. Cose che capitano in un mondo dello sport che è uso scimmiettare la democrazia diretta ma dove in realtà contano più che mai verticismo meccanismi di cooptazione e relazioni personali.

Con Nebiolo cerchiamo di affrontare alcuni degli aspetti meno noti relativi all'appuntamento in data ma non prima di avergli riservato lo spazio per una breve presentazione della «sua» manifestazione. «Ci sono tutti i presupposti esordisce il presidente della IAAF perché questo si riveli il miglior mondiale di sempre. Si assisterà a competizioni di enorme interesse ed intanto i numeri della vigilia sono già da record. A Goteborg saranno presenti quasi 2000 atleti in rappresentanza di 190 nazioni. L'85% dei biglietti è già stato venduto. Le gare la maggior parte delle quali si svolgeranno all'interno del bellissimo stadio «Ullevi» verranno riprese da 52 telecamere. Sono attesi 3500 rappresentanti dei media e l'avvenimento verrà seguito in 202 Paesi con un totale di quattro miliardi di telespettatori».

Un autentico kolossal sportivo, dottor Nebiolo, che però potrebbe presentare dei fastidiosi intoppi dietro le quinte. Si parla molto di problemi logistici.

Goteborg è una città piccola di 450.000 abitanti con tutti i proble-

mi di una città piccola. In particolare Goteborg non ha grandi strutture alberghiere e quindi deve far fronte a quest'avvenimento con le strutture che ha a disposizione. Si tratta di carenze che noi della IAAF abbiamo già constatato e che purtroppo soffriamo.

Ma la IAAF non avrebbe dovuto tener conto della cosa prima di assegnare i mondiali a Goteborg?

In quella scelta hanno giocato molti fattori. Si è preferito la città di un Paese con grandi tradizioni nello sport e nell'atletica in particolare. E non dimentichiamoci che stiamo parlando di una nazione la Svezia unanimemente reputata una fra le più avanzate società civili. Sono altresì convinto che i problemi alberghieri saranno compensati da molti elementi positivi. Goteborg è una città bella, non inquinata che non presenta problemi di sicurezza. Ed è soprattutto una città che vivrà tutta in funzione di questi campionati mondiali tanto che l'area comprendente lo stadio e il villaggio atleti diventerà un'enorme isola pedonale.

È vero che fra la IAAF e il comitato organizzatore locale ci sono stati contrasti riguardo la commercializzazione dell'avvenimento?

Beh durante la lunga fase preparatoria della manifestazione ci siamo accorti che mentre noi della IAAF investivamo tutte le risorse possibili per la migliore riuscita della manifestazione dall'altra parte c'era soprattutto molta attaccamento all'aspetto economico. Faccio un esempio in Italia siamo abituati a delle amministrazioni comunali che fanno di tutto per supportare i grandi eventi sportivi a Goteborg invece il Comune ha pensato bene di creare una società per amministrare i proventi della pubblicità stradale dei campionati mondiali. Ma in fondo si tratta di piccole cose influenti rispetto alla bontà del lavoro fatto.

Mondiali fatti di cifre iperboliche ma che potrebbero mancare

## Lewis, la star si fa male No ai mondiali?

Mondiali in forse per Carl Lewis. Il 34enne americano vincitore di otto medaglie d'oro alle Olimpiadi si è infortunato al tendine sinistro durante una gara di salto in lungo a Colorado Springs. Lewis ha detto di essersi fatto male al terzo salto quando ha il piede sinistro ha toccato la pedana in fase di rincorsa e che dopo l'atterraggio ha accusato un crampo. Il pluricampione olimpico e mondiale ha aggiunto di non sapere se andrà a Goteborg, dove la gara del lungo è in programma l'11 agosto. «Adesso vado a Houston a casa e poi vedremo. Se non mi sentirò al 100 per cento, non andrò ai mondiali». Lewis ha affermato che si ritirerà nel 1997 prima dei mondiali di Atene. Frattanto dall'Austria giunge la notizia che Carl Lewis prenderà parte il 22 agosto al Grand Prix IAAF di Linz, dove il figlio del ventottrone sui 100 metri il connazionale Mike Marsh, campione olimpico del 200.

di un ingrediente agonistico fondamentale, le grandi rivalità in pista. A parte il duello Morceli-Nyongabo sui 1500, non ci si aspetta molto in tema di sfide.

Io la vedo diversamente. Ad esempio, nei 5000 metri non so proprio come andrà a finire fra gli africani e il tedesco Baumann, sono molto curioso di vedere se Christie e Soimayor riusciranno a vincere ancora se finirà veramente il dominio degli atleti statunitensi nei 400 ostacoli.

Promosso soltanto nel lungo ai Trials americani, adesso anche infortunato: questi rischiavano di essere i primi campionati del mondo senza un Carl Lewis grande protagonista.

Io sono convinto che lui farà di tutto per arrivare determinatissimo all'appuntamento. D'altra parte bisogna anche pensare che il tempo passa per tutti anche per un atleta con una carriera così intensa e straordinaria.

Un'ultima domanda in tema doping: nell'atletica italiana si sta discutendo del possibile uso del bicarbonato di sodio per migliorare la prestazione sportiva. Che cosa fa la IAAF in casi del genere?

All'interno della IAAF esiste una Commissione medica altamente qualificata. Tutte le volte che esistono dei dubbi in tema di doping ci rivolgiamo ad essa per avere delle risposte.



Il cubano Pedroso durante il suo salto record

## Pedroso, record nel vento: c'era un tifoso di troppo

Sopra e sotto il Colle del Sestriere è stata una domenica agitata, iniziata nel modo peggiore con la lettura dei giornali invece che essere celebrato come il record mondiale che vale una Ferrari, quella vinta da Ivan Pedroso con l'8,96 nel salto in lungo, il primato del giovane cubano è stato accoppiato alle parole dubbie, «giatto», «mistero...». Merito del personaggio che sabato mattina, durante il meeting più alto del mondo, si è posizionato accanto all'anemometro durante i salti di Pedroso riducendo probabilmente l'intensità del vento. Ebbene, la novità della domenica è che questo individuo ha un nome e un cognome. Si chiama Luciano Gemello ed è un ex saltatore con l'asta che lavora da sempre nell'organizzazione del meeting. «Quando ho sentito raccontare - ha dichiarato Gemello - che c'era qualcuno accanto all'anemometro mi sono sorpreso. Poi

mi hanno detto che ero io... In realtà mi piace vedere saltare Pedroso, e così corrovo da una parte all'altra del campo per vederlo». Gemello ha detto anche di conoscere il giudice Morino addetto all'anemometro: «Facevamo atletica insieme. Durante la gara del lungo abbiamo parlato al tavolo dell'anemometro. Comunque vorrei rivedere i filmati, perché non sono convinto che ero lì vicino quando c'è stato il salto record». Insomma, la linea difensiva di Gemello è chiara: ammesso che abbia influito sull'apparecchio, l'ho fatto senza accorgermene. Sulla vicenda c'è anche da registrare una stringata dichiarazione di Primo Nebiolo: «La IAAF prima di ratificare qualsiasi record mondiale effettua delle accurate procedure di verifica».

## Motonautica Casino Tivoli primo a Bastia

«Admiral Casino Tivoli» l'off-shore austriaco di Hannes Bohm, e Fabio Buzzi ha vinto la 34ª edizione della Viareggio-Bastia Viareggio una classica della motonautica che ha visto al via dieci imbarcazioni. «Casino Tivoli» ha tagliato il traguardo di Viareggio precedendo l'imbarcazione italiana «Pagnossin» di Antonio Gioffredi e John Balzani.

## Olimpiadi, Softball Italiane escluse battute dall'Olanda

L'Italia ha perso contro l'Olanda la finale del torneo di qualificazione olimpica che assicurava l'unico posto disponibile per Europa ed Africa. La squadra di casa che aveva già battuto le azzurre sabato per 7-2 si è ripetuta in venerdì 4-0.

## Tennis, Austria Farina vince torneo di doppio

Silvia Farina ha vinto in coppia con l'ungarese Andrea Temesvári la finale del doppio degli open femminili della Siba in Austria, battendo per 6-2 6-2 la coppia formata dalla francese Alexandra Fusai e dalla tedesca Wiltrud Probst.

## Boxe, pesi gallo McCullough nuovo campione Wbc

L'irlandese Wayne McCullough ha conquistato il titolo mondiale dei pesi gallo svoltosi a Nagoya verso le WBC battendo ai punti in 12 riprese il detentore il giapponese Yasuei Yakushiji. Argento alle Olimpiadi di Barcellona il pugile di Belfast 25 anni è imbattuto da professionista con 13 vittorie prima del limite su 17 incontri disputati.

## Basket, mercato Stokes pivot della Turboair

Markus Stokes pivot nero di 25 anni è il nuovo americano della Turboair. Il giocatore 204 centimetri di altezza e 110 chili grammi di peso, è stato ingaggiato per un periodo di tre mesi.

## Beach volley A Cervia assegnato lo scudetto

Lele Fracascia e Roberto Masciarelli si sono aggiudicati con il titolo italiano di beach volley sulla sabbia di Cervia e si sono laureati campioni d'Italia. Fra le donne invece, la coppia Parenzan Perrotta ha vinto il titolo precedendo il duo Scollo-Catalani.

## Totip, nessun 14, al dodici oltre 49 milioni

Nessun giocatore è riuscito ieri a fare il colpo totalizzando il numero 14 in palio. Ora il Jackpot è salito ulteriormente il montepremi per il prossimo concorso è di 544.699.295. Se i milioni del 14 sono rimasti in cassaforte gli scommittenti che hanno fatto 12 non si possono lamentare. Per loro ci sarà una bella somma di 49.728.000. Avanzano con 11 al dranno 2.144.000 ai 10, 1.666.000. Questa la colonna vincente: 13 corsa AA, 21 corsa AA, 31 corsa 12, 41 corsa 21, 51 corsa 11, 61 corsa 12, corsa in più 126.



# FEST

## NAZIONALE

25 Agosto  
18 Settembre

# l'Unità '95

**REGGIO EMILIA**  
ZONA AEROPORTO